

# **MONTAGNE OLIMPICHE TRA SPRECHI E CEMENTIFICAZIONE**

**VENERDÌ 28 NOVEMBRE – ORE 21:00 – OULX - SALA CONSILIARE - P.ZA GARAMBOIS**

La montagna, luogo di bellezza per eccellenza, nonché culla di numerose civiltà della storia, sta vivendo da alcune decine di anni profonde trasformazioni. Da patrimonio di biodiversità e fonte di sostentamento per uomini e animali, sta diventando sempre più un parco giochi stile luna-park per chi, magari provenendo dalle città, desidera distrarsi e liberarsi dagli stress e dalle tensioni della vita di oggi basata sul consumo: di energia, di materie prime, di ambiente e infine degli esseri umani.

Il turismo è tra i pochi settori economico-industriali che ancora sta crescendo e contribuisce a tenere in piedi (non si sa ancora per quanto) l'attuale sistema sociale.

Tutto ciò a prima vista sembrerebbe non essere un gran problema, ma se si tiene conto dei risvolti di questa politica fatta di grandi eventi, infrastrutture, seconde case e intrattenimenti di massa, ci si accorge che i disboscamenti, la cementificazione, l'inquinamento e i rifiuti stanno provocando danni irreversibili al delicato equilibrio dell'ecosistema montano.

A contorno di ciò spesso vi è un enorme spreco di denaro pubblico che normalmente viene assegnato a chi di soldi non avrebbe certo bisogno (perché ne possiede già parecchi).

I giochi olimpici sono stati l'“evento” che più di tutti riassume le criticità sopra elencate che però sembrano costituire l'unico modello di sviluppo proposto per la Val di Susa da alcuni anni a questa parte.

È importante perciò che si apra un dibattito tra la gente che vive e ama la montagna, a proposito delle sorti di questo territorio, per porre fine allo scempio e per discutere e praticare possibili alternative.

A tal proposito nasce la serata di venerdì 28 novembre a Oulx, inserita nell'ambito del forum “Il grande cortile” promosso da individui e comitati facenti parte del movimento No TAV.

In circa un mese, 24 iniziative, con più di 60 relatori e centinaia di persone coinvolte, in cui si proverà a discutere e ragionare sui difetti dell'attuale sistema socio-economico proponendo pratiche, stili di vita, idee e alternative per una valle senza TAV e infrastrutture devastanti.

Nella serata di Oulx, a partire da che cosa sono state le Olimpiadi e da che cosa hanno lasciato, si arriverà a parlare di bellezza e armonia del territorio montano. Nel dibattito che seguirà, a cui tutti sono invitati a dare il proprio contributo, sarà possibile discutere di che cosa vorremmo o non vorremmo per il bene di queste montagne e, perché no, proporre percorsi per cominciare a cambiare qualcosa.

**SABATO 6 DICEMBRE – GRANDE CORTEO NO TAV  
SUSA – PIAZZALE DELLA STAZIONE ORE 14:30**